REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA
"Francesco Antonio Marcucci"

Istituto Suore Pie Operaie dell'Immacolata Concezione
Via S. Giacomo, 3 - 63100 Ascoli Piceno
Tel. e Fax 0736 259977; Email: casamadr@libero.it

Art. 1 Finalità e servizi offerti

La Biblioteca *Francesco Antonio Marcucci* è costituita da due sezioni: la parte antica (fino al 1830) conserva il patrimonio librario e documentale di interesse per le discipline relative alle scienze dell'antichità, quale supporto alle attività di ricerca attinenti; la parte moderna (dal 1831 ad oggi) conserva materiale librario attinente a varie discipline quale supporto alle attività didattiche, di ricerca e di storia locale e di mariologia.
La biblioteca fornisce servizi biblioteconomici, bibliografici e di documentazione, al fine di rendere disponibile il suddetto materiale e garantire il reperimento dell'informazione.
La Biblioteca fornisce i seguenti servizi:
· consultazione in sede;
· prestito interbibliotecario;
· orientamento e istruzioni sull'uso della biblioteca e dei suoi servizi;
· informazione bibliografica (anche con l'ausilio di strumenti informatici per l'accesso alle risorse in rete);
. fotocopiatura;
L'ammissione alla Biblioteca e ai suoi servizi è consentita alle seguenti categorie:
a) docenti, ricercatori e studenti;
b) studiosi italiani e stranieri e altri utenti non inclusi nelle precedenti categorie, che abbiano motivata necessità di accedere ai servizi della Biblioteca.

Art. 2 Consultazione in sede

L'accesso alla Biblioteca per la consultazione del materiale bibliografico è libero; la maggior parte del materiale è collocato a scaffale aperto e direttamente accessibile agli utenti.

Art. 3. Prestito interbiliotecario

Oggetto del prestito è il patrimonio della Biblioteca ad esclusione di:
· periodici, sia in fascicoli che rilegati in volume;
· opere di consultazione generale e specialistica (enciclopedie, dizionari, etc.);
· materiale di pregio e raro o in cattivo stato di conservazione;
· libri antichi (anteriori all'anno 1831);
· opere per le quali si ritiene comunque necessaria la costante presenza in sede.
La durata del prestito è regolata come segue:
le biblioteche potranno avere in prestito al massimo un'opera per un periodo di 30 giorni.
La Direzione della Biblioteca potrà autorizzare richieste di prestito che superino i limiti sopra indicati.

Art. 4 Orientamento e istruzioni sull'uso della biblioteca e dei suoi servizi, informazioni bibliografiche

Il servizio provvede ad indirizzare l'utente ai vari servizi offerti dalla Biblioteca e, a richiesta, fornisce tutte le informazioni necessarie per una consultazione rapida ed efficace dei vari cataloghi e repertori bibliografici.

Art. 5 Fotocopiatura

È possibile effettuare fotocopie, per motivi di studio, tramite la fotocopiatrice messa a disposizione e nel rispetto della normativa vigente sul copyright (L. 248 del 18.08.2000). Non è consentita la fotocopiatura di testi o materiale non appartenente alla Biblioteca, di testi antichi o in cattivo stato di conservazione. La riproduzione deve essere comunque eseguita avendo cura di non danneggiare in alcun modo il materiale fotocopiato.
È permessa la riproduzione, tramite macchina fotografica digitale personale, del 15% delle pagine dei volumi della Biblioteca.

Art. 6 Fondi speciali

I fondi speciali, il materiale bibliografico di pregio o raro, il materiale in precario stato di conservazione non sono disponibili per la libera consultazione, il prestito o il servizio di fotocopiatura. Per accedere alla consultazione del materiale dei fondi speciali è necessario effettuare alla Biblioteca una richiesta preventiva; l'utente prende in consegna l'opera, firmando un apposito modulo e rimane responsabile della sua integrità fino al momento della riconsegna al termine della consultazione.
Lo studioso, che utilizzerà i volumi del Fondo antico della Biblioteca in una pubblicazione, così pure i laureandi e i dottorandi che li adopereranno per la propria tesi di laurea o di dottorato, sono tenuti a citarli come custoditi nel FONDO MONS. FRANCESCO ANTONIO MARCUCCI. Studiosi, laureandi e dottorandi, che utilizzeranno i volumi del Fondo antico per le loro ricerche, hanno l'obbligo di consegnare alla Biblioteca rispettivamente una copia della pubblicazione o della tesi di laurea o di dottorato, in cui tali documenti sono stati oggetto della ricerca.

Art. 7 Norme di accesso e di comportamento

L'ammissione nei locali della Biblioteca è subordinata al rispetto di regole di convivenza imposte dalla frequentazione di un luogo di studio. È pertanto vietato parlare o studiare ad alta voce, fumare, introdurre cibi o bevande, utilizzare telefoni cellulari e arrecare disturbo in qualsiasi modo.
Non è consentito introdurre nei locali della Biblioteca borse, zaini o altri contenitori. Tali oggetti devono essere depositati all'ingresso della Biblioteca.
È vietato danneggiare i libri, apporvi segni o annotazioni.
È fatto divieto a tutti gli utenti di prendere, a qualsiasi titolo, materiale bibliografico prima che sia perfezionato l'iter dell'acquisizione e della catalogazione.

Art. 8 Visite Didattiche

Sono consentite le visite didattiche alla Biblioteca secondo queste modalità:
. Il gruppo di alunni, non superiore ai 15 ragazzi, deve essere accompagnato da 1 o 2 docenti,

che assicureranno la vigilanza nel corso dell'intera attività e saranno responsabili del comportamento degli stessi e di eventuali danni apportati all'arredo e ai documenti.
. La visita didattica viene concessa previa domanda del Dirigente Scolastico o del Docente referente;
. Ora e data della visita vanno concordate col Direttore della Biblioteca
. Il Direttore della Biblioteca o persona da lui delegata guiderà la scolaresca nella visita, fornendo opportune spiegazioni.

Art. 8 Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento potrà essere modificato con apposita delibera del Direttore della Biblioteca in accordo con l'Ente gestore.

Ascoli Piceno, 02/11/2016

Il Direttore della Biblioteca
Suor Maria Paola Giobbi

Il Rappresentante Legale
Maria Torquati